

## 5) **Borgo Portella della Croce** nel territorio del comune di Prizzi (PA) -



Il borgo di tipo B è stato costruito dall'ERAS su progetto del 1954 a firma dell'ing. F. Argento in località Portella della Croce, sul pendio di Rocca Cavallo, a completamento di un piano di ripartizione che ha visto la costruzione e l'assegnazione di moltissime case coloniche nelle campagne circostanti. E' costituito da 8 fabbricati destinati a delegazione municipale e ufficio postale, caserma dei carabinieri, ambulatorio medico, scuola, chiesa e canonica, rivendita e trattoria, botteghe per artigiani, alloggi per gli addetti ai vari servizi, bevaio.

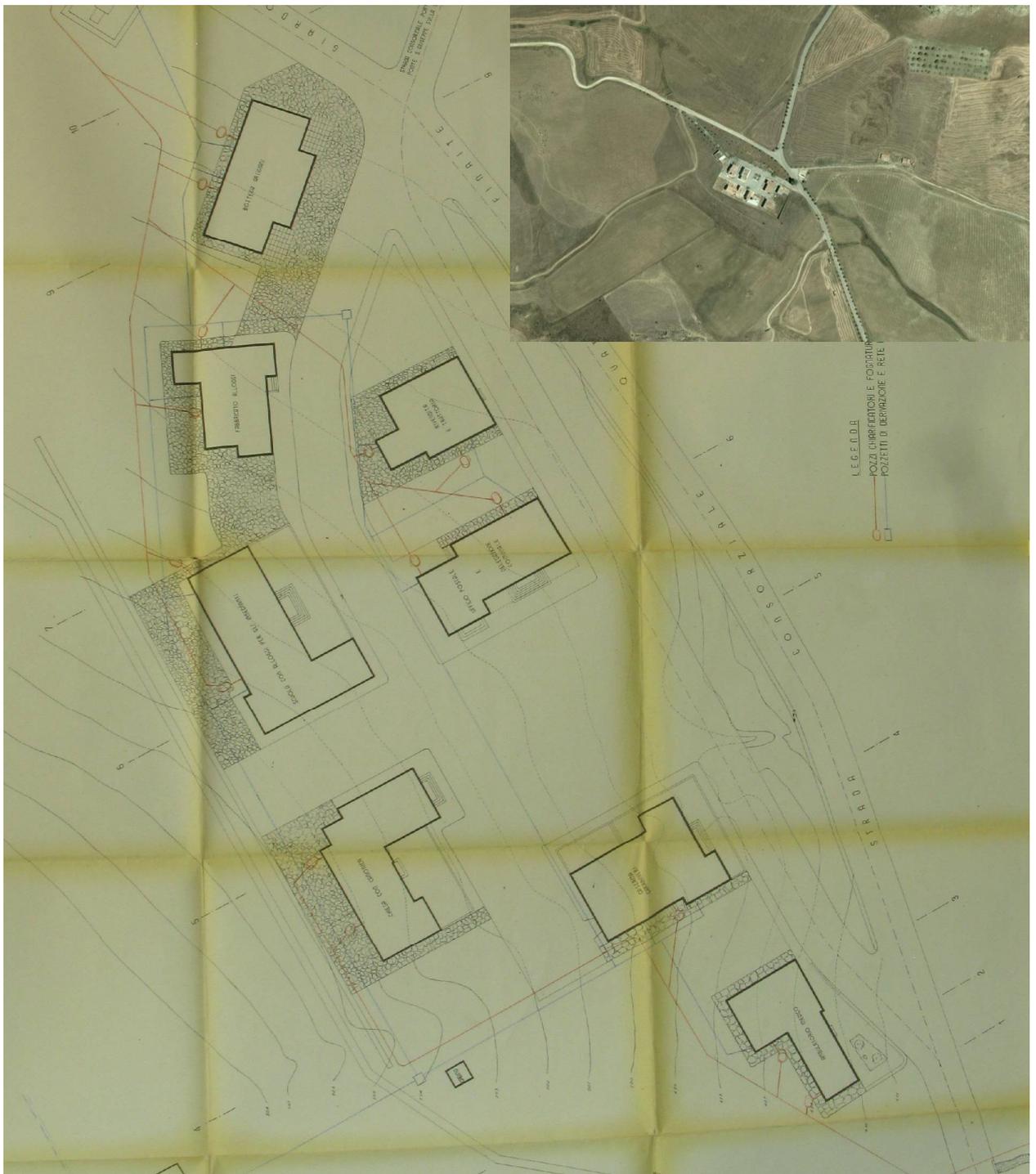
L'accesso dalla strada provinciale avviene tramite una stradella asfaltata.

Dal suo completamento non risultano interventi pubblici di manutenzione, ma alcuni edifici (scuola, delegazione municipale, rivendita e trattoria), assegnati dal comune di Prizzi ad associazioni con finalità sociali, sono stati oggetto di lavori per porre rimedio al degrado del tempo.

La struttura degli edifici è costituita da muratura portante (con esclusione della chiesa in c.a.), solai di tipo misto c.a.-laterizi, tramezzi di mattoni forati.

*Stato attuale* - Il borgo è parzialmente utilizzato: le palazzine riservate ad archivi dell'Ente, l'ambulatorio e gli alloggi necessitano di interventi di manutenzione straordinaria, quelle assegnate dal Comune ad una comunità religiosa sono in discrete condizioni. Il fabbricato per le botteghe artigiani ha diversi dissesti a causa di un vecchio incendio.

*Assegnazione* - Il borgo è stato consegnato al comune di Prizzi nel 1989, salvo due edifici che sono stati riservati all'ESA. In considerazione che gli edifici per botteghe di artigiani e per gli alloggi sono abbandonati, essi possono tornare nella disponibilità dell'Ente perché non ne è stato mantenuto l'impiego per pubblica utilità.



## **BORGO PORTELLA DELLA CROCE**

(37°46' 21" N, 13° 29' 40" E)

**DESCRIZIONE** Il borgo è posto nella zona collinare tra Prizzi e Vicari, a quota 500 m slm, tra i valloni della Margana e della Mendola.

Il comprensorio ha vocazione agricola con vaste coltivazioni di cereali, diffusa zootecnia (allevamenti ovini, bovini, equini) e poche case rurali sparse.

A pochi chilometri dal borgo si trovano le riserve naturali di bosco Ficuzza (a NO) e di monte Carcaci (a S), raggiungibili con piste non lastricate. Ancora più a sud sono le aree tutelate dei Sicani: riserve del Sosio e di monte Cammarata.

E' in un territorio con mediocre viabilità carrabile ma una diffusa rete di sentieri, trazzere, strade interpoderali.

Tre edifici e la chiesa sono affidati per scopi ricreativi ad una comunità religiosa, uno è utilizzato per gli archivi dell'Ente.

### **OBIETTIVI**

- inserimento nel circuito della via dei borghi;
- sede dell'archivio storico dell'E.S.A.;
- valorizzazione e promozione dei prodotti alimentari tipici dell'area di Prizzi;
- sviluppo delle attività a supporto del turismo diffuso, con il coinvolgimento di soggetti pubblici per iniziative correlate alle finalità attribuite e/o collegate alle riserve naturali a sud di Prizzi (percorsi attrezzati, riuso dell'antica strada ferrata);
- autonomia energetica.

### **DIFFICOLTA**

- soltanto quattro edifici sono utilizzabili immediatamente per le finalità del piano;
- sono necessari interventi di ripristino per il degrado del tempo.

### **AZIONI**

- Trasformare e ristrutturare i tre edifici per le finalità attribuite: strutture di assistenza, stazioni di sosta e ricovero animali, esposizione e promozione, destinazione di archivio.

LEGENDA  
POZZI CHARIFICATORI E FOGGIATURA  
POZZETTI DI DERIVAZIONE E RETE IDRICA

